



CONSULENTIIN
FINANZA
AGEVOLATA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Dott.ssa Stefania Rizza stefania.rizza@fidimed.eu finanza.agevolata@fidimed.eu +39 095 7169163 +39 346 319 8708

NAZIONALE
Credito di imposta beni strumentali
2021 - 2022

Credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali e in beni 4.0

NAZIONALE

Credito di imposta beni strumentali 2021 - 2022

Credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali e in beni 4.0



BENEFICIARI

Imprese residenti sul territorio italiano indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale:

- con Durc regolare;
- in regola con il rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altra procedura concorsuale.



ATTIVITA' AMMISSIBILI

a) Beni materiali ad alto contenuto tecnologico (Allegato A L. 232/2016)

Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave Industria 4.0:

- 1) Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
- 2) Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
- 3) Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0.

Nella categoria 1, "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti", rientrano, ad esempio, macchine utensili destinate ad una serie di operazioni (asportazione, assemblaggio, ecc...); robot e sistemi robotizzati; magazzini automatizzati e interconnessi; macchine, strumenti e dispositivi automatizzati per la logistica; strumenti per il trattamento e recupero di residui.

Tutte le macchine facenti parti di questa categoria dovranno, però, essere dotate delle seguenti **caratteristiche**:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro".

Altra condizione da soddisfare è che tutte le macchine siano dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico);
- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti;
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche e organiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti".

La categoria 2, "Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità" comprende, ad esempio, sistemi di misura – a coordinate e non – per la verifica dei requisiti geometrici di prodotto; sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali); sistemi intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici; strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso, in modo da consentire il monitoraggio delle prestazioni dei prodotti nel tempo.

Nella categoria 3, "Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in

logica 4.0", rientrano, tra l'altro, postazioni di lavoro adattabili in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori; sistemi per il sollevamento/traslazione di carichi o oggetti esposti ad alte temperature; dispositivi wearable e di realtà aumentata nonché apparecchiature di comunicazione tra operatore e sistema produttivo; interfacce uomo-macchina (Human Machine Interface, HMI) intelligenti.

Tutti i beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

- b) Beni immateriali strumentali (Allegato B L. 232/2016): software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni, anche mediante soluzioni di cloud computing.
- c) Beni materiali e immateriali "ordinari" (non impresa 4.0)
 Per beni immateriali "ordinari" si intendono software, sistemi, piattaforme e applicazioni diversi da quelli elencati nell'allegato B.

I beni devono essere:

- nuovi
- strumentali all'esercizio dell'impresa



SPESE AMMISSIBILI

Investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 giugno 2023 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.



AGEVOLAZIONE

Credito di imposta con percentuali variabili in base alla tipologia di investimento e all'ambito temporale:

Investimenti	Dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021 (fino al 31 dicembre 2022 se entro il 31 dicembre 2021 è stato accettato l'ordine e versato un acconto pari al 20%)
Investimenti in beni materiali Impresa 4.0 (Allegato A)	 50% per investimenti fino a € 2,5 milioni 30% per investimenti oltre € 2,5 milioni e fino a € 10 milioni 10% per investimenti oltre € 10 milioni e fino a € 20 milioni
Investimenti in beni immateriali Impresa 4.0 (Allegato B)*	20% per un massimo di costi ammissibili pari a € 1 milione
Investimenti in beni materiali ordinari	 10% per un massimo di costi ammissibili pari a € 2 milioni 15% per beni funzionali allo smart working per un massimo di costi ammissibili pari a € 2 milioni
Investimenti in beni immateriali ordinari	 10% per un massimo di costi ammissibili pari a € 1 milione 15% per beni funzionali allo smart working per un massimo di costi ammissibili pari a € 1 milione

^{*}Per i beni immateriali 4.0 resta fermo il termine di effettuazione dell'investimento entro il 30 giugno 2022 a condizione che entro il 31 dicembre 2021 sia stato accettato l'ordine e versato un acconto pari almeno al 20%

Investimenti	Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (fino al 30 giugno 2023 se entro il 31 dicembre 2022 è stato accettato l'ordine e versato un acconto pari al 20%)
Investimenti in beni materiali Impresa 4.0 (Allegato A)	 40% per investimenti fino a € 2,5 milioni 20% per investimenti oltre € 2,5 milioni e fino a € 10 milioni 10% per investimenti oltre € 10 milioni e fino a € 20 milioni
Investimenti in beni immateriali Impresa 4.0 (Allegato B)	20 % per un massimo di costi ammissibili pari a € 1 milione
Investimenti in beni materiali ordinari	6% per un massimo di costi ammissibili pari a € 2 milioni
Investimenti in beni immateriali ordinari	6% per un massimo di costi ammissibili pari a € 1 milione





ALTRE INFORMAZIONI

Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante il modello F24 in:

- <u>tre quote annuali</u> di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni o della loro interconessione.
- unica quota annuale per le imprese con ricavi inferiori a € 5 milioni e per i soli investimenti "ordinari" (materiali ed immateriali), effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021.

Novità Decreto Sostegni bis: unica quota annuale anche le per imprese con ricavi superiori a € 5 milioni per i soli investimenti in beni "ordinari" effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021

Cumulo con altre agevolazioni a condizione che non venga superato il costo del bene.

Le fatture relative all'acquisto del bene <u>devono riportare il riferimento alla</u> <u>Legge di Bilancio,</u> secondo la seguente dicitura:

"Bene destinato alle agevolazioni di cui ai commi da 1054 a 1058-ter di cui all'art.1 della legge 178/2020

Per gli investimenti impresa 4.0 di costo unitario superiore a € 300.000 occorre presentare una perizia tecnica asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professioni (oppure un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato), attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B e che sia interconnesso ai sistemi di gestione della produzione.

Per i beni di costo inferiore a € 300.000 può essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante.

Occorre presentare un'apposita comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico. In attesa della pubblicazione del decreto direttoriale che ne definisce il modello, i contenuti e le modalità di invio.



Fidimed Soc.Coop.P.A.

Sede legale: Via Siracusa, 1/E - 90141 Palermo - Tel. 091 341889 - Fax 091 309700

Sede Secondaria: Via De Caro, 104 - 95126 Catania - Tel. 095 7169163 - Fax 095 7507005

www.fidimed.eu - info@fidimed.eu - email certificata: confidipalermo@legalmail.it

P.IVA 00730360823 - CCIAA di PA N. 148691

INTERMEDIARIO FINANZIARIO VIGILATO EX ART. 107 T.U.B. COD.IEDNTIFICATIVO 19542

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Dott.ssa Stefania Rizza

stefania.rizza@fidimed.eu finanza.agevolata@fidimed.eu

> +39 095 7169163 +39 346 319 8708